

**FAVARO** Il Comitato allagati chiede di non abbassare la guardia: «Serve il Piano delle acque»

# «Rischio idraulico, resta ancora tanto da fare»

## RICORRENZA

Sei anni fa  
la terraferma  
mestrina finì  
sott'acqua

MESTRE

Esattamente sei anni fa il territorio mestrino è stato per gran parte sommerso dall'acqua.

Un autentico disastro ambientale che ha causato danni ingenti a numerose famiglie (oltre 6mila abitazioni hanno subito allagamenti) e a molte attività produttive.

Ieri, giorno dell'inafausta ricorrenza, il Comitato allagati di Favaro Veneto e alcune associazioni ambientaliste hanno voluto ricordare l'evento con un comunicato in cui invitano enti e istituzioni a non abbassare la guardia contro il pericolo delle alluvioni e sul contributo costruttivo che associazioni e gruppi vari di cittadini possono offrire per la sicurezza del territorio.

«Tutte le criticità ambientali che affliggono il nostro territorio non sono disgiunte dai grandi cambiamenti epocali che investono il nostro pianeta: noi possiamo e dobbiamo agire localmente con

gli strumenti virtuosi che possediamo - hanno scritto. - Come il Contratto di Fiume, strumento di gestione condivisa e partecipata di un corso d'acqua, che stiamo promuovendo per alcuni fiumi locali (Marzenego, Meolo, Melma, ecc.), o come il Piano delle Acque, strumento di prevenzione del pericolo idraulico a livello locale, di cui ogni amministrazione comunale dovrebbe essere dotata (non solo in Provincia di Venezia, ma anche in tutto il Veneto e in tutta Italia)».

Secondo il Comitato allagati favarese «c'è tanto da fare per il nostro territorio - prosegue la nota - ed è indiscutibile e necessaria una nuova consapevolezza, una svolta dell'impegno civico che porti ad una radicale coscienza ambientalista. Siamo consapevoli che tanto è stato sprecato e molti saranno i sacrifici che dovremo e purtroppo dovranno sostenere i nostri figli e nipoti. Non possiamo più permettere - conclude il documento - che si continui a distruggere il territorio: per questo il comitato degli allagati continueranno ad impegnarsi e a vigilare sulla tutela dell'ambiente».

© riproduzione riservata

## SOTT'ACQUA

Il 26 settembre  
2007 un  
violentissimo  
nubifragio  
mandò  
sott'acqua la  
terraferma

